

Discussioni allargate con tante incursioni dallo Spazio ai trasporti

Capè: l'obiettivo è fare una riflessione partecipata, ma che sia capace di trasformarsi in azioni concrete

Il programma

di **Peppe Aquaro**



I colori

Al verde (sostenibilità) e al blu (digitale) si aggiunge il nero che raffigura la cybersecurity



Presente e futuro

Non solo talk ma anche i tavoli di lavoro da cui saranno tratte le visioni più interessanti del futuro

Oltre le apparenze. Anche quando si parla di colori. Il verde e il blu, per esempio, sono ormai una sorta di brand, de Il Verde e il Blu Festival, a Milano il 19 e 20 ottobre negli spazi di The Mall (Piazza Lina Bo Bardi, Piazza Alvar Alto): «Dove proveremo a rendere tangibile una evoluzione che è diventata ormai quasi prorogabile, proponendo buone idee per il futuro del Pianeta, raccontate dalla voce dei protagonisti», dice **Carlo Capè**, Ceo di **Bip** (**Business integration partners**), società italiana multinazionale di consulenza, che promuove il festival, in collaborazione con Politecnico di Milano e Mics (Made in Italy Circolare e Sostenibile), e media partner, *Corriere della Sera* e Sky.

Accennavamo ai colori: il

verde (sostenibilità), il blu (digitale), e l'ultimo arrivato, il nero, simbolo della cybersecurity. In questa tavolozza ci sarà poco da sfumare e filosofeggiare, affrontando temi come geopolitica e sicurezza energetica, mobilità e trasporti, fashion, Intelligenza artificiale e altro ancora: «Ma dal momento che le soluzioni sono molto articolate e non si possono spiegare con principi filosofici, occorre entrare nel metodo, senza formule e con esempi concreti», aggiunge Capè, illustrando il senso dei leading talk, tavole rotonde e working group del festival.

Subito dopo l'apertura dei lavori (giovedì 19, dalle 9.30) con i saluti di Capè, Luciano Floridi, fondatore e direttore del Digital Ethics Center dell'università di Yale, Isabella Nova, Prorettrice del Politecnico di Milano, Giuseppe Sala, sindaco di Milano, e un intervento di **Nino Lo Bianco**, chairman di **Bip**, su «Rinascita e progresso attraverso il digitale», si andrà subito al punto (dalle 10.30), parlando di «Transizione energetica» e facendo sedere allo stesso tavolo chi l'energia la produce (Cecilia Gatti, senior vice president Affari Istituzionali di Snam), la distribuisce (Agostino Re Rebaudengo, presidente di Elettricità Futura), e chi ha una visione globale del problema energetico, come Chicco Testa, o rappresenta le imprese, grandi utilizzatrici dell'energia, come Katia Da Ros, vice presidente di Confindustria. «Mi aspetto una grande dialettica e diverse provocazioni sul tavolo», commenta il Ceo di **Bip**.

Più tardi, a mezzogiorno, «Net Zero e geopolitica energetica» sarà anche l'occasione

per presentare la ricerca, «Energy Transition Pathways»: perché, si fa presto a dire zero emissioni entro il 2050 «ma ricordandoci che è impossibile arrivare a Net Zero con una unica formula energetica, sarà interessante sentire il parere di Giuseppe Zollino, docente di Tecnica ed economia dell'Energia e impianti nucleari dell'università di Padova».

Tra idee e futuro del Pianeta, nel pomeriggio di giovedì 19, «andremo» nello Spazio, con il fisico Roberto Battiston; torneremo, poi, sulla terra con la filosofa Mariarosaria Taddeo, alla scoperta del senso etico dell'Intelligenza artificiale e, con Marco Taisch, presidente del Mics, capiremo come funzioneranno le fabbriche del futuro: possibilmente sempre più made in Italy e protette da attacchi informatici.

Assist perfetto per «Dialogo pubblico-privato sulla Cyber-Security», talk del 20 ottobre al quale parteciperà, tra gli altri, Nunzia Ciardi, vicedirettore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. E, prima della tavola rotonda sulla mobilità del futuro e della premiazione delle start up (Il Verde e Blu Challenge, in collaborazione con il Politecnico di Milano), ecco il Working Group, dalle 13.30 alle 17.00: tavoli di lavoro da cui poi sarà tratto un white paper con le visioni più interessanti per il futuro: «Del resto, l'obiettivo de Il Verde e il Blu Festival è generare una riflessione partecipata, capace di trasformarsi in azioni concrete per un futuro più sostenibile», conclude Capè.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 68 %

Mariarosaria Taddeo

«Macchine creative?
Mai, perché l'AI
è soltanto un supporto»Testi di **Caterina Ruggi d'Aragona**

Dagli acquisti alla scelta della banca a cui chiedere un mutuo: «L'intelligenza artificiale è nelle nostre tasche. Negli ultimi dieci anni ha fatto passi da gigante. Ora c'è da ridurre i rischi per

renderla supporto del potenziale umano sulle sfide del momento: dalle malattie al climate change», dice Mariarosaria Taddeo, docente di Digital Ethics and Defence Technology all'Oxford Internet Institute e Defense Science and Technology Fellow all'Alan Turing Institute di Londra. Tra le 100 donne più influenti nella tecnologia del Regno Unito secondo «Computer Weekly», Taddeo parteciperà con un talk su «L'etica nell'intelligenza artificiale». «L'emergere di nuove tecnologie – dice – identifica ulteriori rischi. Con l'AI Act, la regolamentazione europea che individua ad esempio i casi limite e le misure per evitarli, si completa un lavoro messo in campo nel 2016. Dovremo aspettare un paio di anni per la sua applicazione. Nel frattempo, abbiamo imparato a interagire con la macchina, anche divertendoci». Una minaccia per la creatività? «Non credo. Chiunque provi a giocare con un modello generativo si renderà conto che la macchina non è creativa e non potrà mai sostituire un essere umano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Transizione energetica

Trovare la via giusta
nel quadro geopolitico
sempre più mutevole

L'impatto degli scenari NetZero sul sistema energetico, a cominciare da investimenti e infrastrutture. Si discuterà anche di questo al festival che riserva alle tematiche

energetiche la mattinata di giovedì 19. A cominciare dalla transizione del sistema energetico nazionale, introdotta dalla vicepresidente di Confindustria Katia Da Ros (foto), con (tra gli altri) Cecilia Gatti, executive director Institutional Affairs di Snam; Chicco Testa, dirigente ed ecologista; Paolo Arrigoni, presidente Gse; Gilberto Dialuce, presidente Enea; Agostino Re Rebaudengo, presidente Elettricità Futura. Lo sguardo si allargherà all'orizzonte internazionale con la seconda sessione su NetZero e geopolitica energetica, che snocciolerà il trilemma dell'energia (sicurezza, sostenibilità, accessibilità) nel mutevole contesto geopolitico. Reti intelligenti, accumuli, sistemi di bilanciamento... per trovare le infrastrutture necessarie per la transizione energetica verso fonti pulite e rinnovabili, Bip ha condotto la «Energy Transition Pathways», che sarà presentata in anteprima al Mall di Milano da Francesca Baiocchi, Lead Energy & Infrastructure Strategy Cluster Bip. Il risultato? L'immissione nel sistema di energia stabile e pulita, come quella prodotta dalla fusione nucleare, genererebbe un minore carico per l'infrastruttura, con una minore richiesta di capacità fotovoltaica, un minore sbilanciamento stagionale, minore sovragerazione e inferiore necessità di accumuli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il focus

● La seconda giornata del festival, il 20 ottobre, si aprirà con una riflessione sul tema della **Cybersecurity**. A discuterne saranno Nunzia Ciardi, Vicedirettore Generale dell'Agenzia per la cybersecurity nazionale; Ivano Gabrielli, Direttore Polizia Postale; Claudio De Paoli, Equity Partner & Head of CyberSec Bip; Stefano Vaninetti, Director Cyber Security Sales - CISCO South EMEA; Gianluca Pometto, Group CISO UniCredit; Luigi Guaragna, CISO ENI; conduce: Barbara Carfagna, giornalista RAI

● Tutto parte da una riflessione: da un lato le minacce del cybercrime, dall'altro l'uso eccessivo dei nostri dati personali sono divenuti due importanti sfide della rivoluzione digitale del nostro tempo. Sempre di più la security è un tema centrale per le aziende; la protezione delle infrastrutture aziendali e delle app è infatti ormai imprescindibile



Carlo Capè
Ceo di Bip (Business integration partners), che promuove il festival, in collaborazione con Politecnico di Milano e anche con Mics (Made in Italy Circolare e Sostenibile)



Altri mondi Il divulgatore scientifico Roberto Battiston, ospite a Milano, quando era presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana

PIER MARCO TACCA/GETTY IMAGES